

LAVORO E POLITICHE SOCIALI*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE e MEROI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

uno dei risultati più qualificanti della politica sociale del Governo è stato, indubbiamente l'aumento delle pensioni minime alla somma di euro 516,00 mensili, oggi passata, dopo la rivalutazione monetaria, alla maggior somma di euro 536,00;

peraltro non tutta la platea dei pensionati che godevano di pensioni minime è stata soddisfatta essendosi privilegiati i pensionati in condizioni economicamente più critiche;

l'impegno del Governo deve comunque essere assolto nel più breve tempo possibile —:

quali siano, realisticamente, i tempi previsti dal Governo per assolvere completamente all'impegno assunto di estendere l'aumento della pensione a tutti coloro che, ancor oggi, ricevono una somma inferiore a quella prevista dallo Stato come minima. (3-04177)

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo a firma di Luca Maurelli, pubblicato su *Roma*, sabato 22 gennaio 2004, dalla relazione fatta al Parlamento dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, in Campania, nelle tasche di consulenti esterni sono finiti 14.346.737 euro (1,9 sul dato complessivo) per un totale di quasi 22 milioni di euro;

la torta delle consulenze è un piatto che si serve soprattutto al nord, che vanta il 41,9 per cento degli incarichi rispetto al sud, che nel 2003, vantava solo il 12,1 per cento dei contratti di consulenza;

le percentuali riportate corrispondono ai seguenti numeri: per il settentrione 63.221 incarichi affidati e per il sud 18.320 —:

se ritenga che le spese per incarichi a dipendenti pubblici liquidate dalle amministrazioni con sede nella regione Campania siano coerenti con i vincoli di contenimento della spesa previsti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, anche con riferimento ai vincoli previsti per le regioni e gli enti locali. (4-12803)

* * *

SALUTE*Interrogazioni a risposta immediata:*

BINDI, BURTONI, FIORONI, MEDURI, MOSELLA, MOLINARI, ANNUNZIATA e DUILIO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

annunciato da una martellante campagna pubblicitaria televisiva, sta per giungere nelle case degli italiani il libretto « pensiamo alla salute »;

il contenuto del libretto è dedicato esclusivamente all'uso del farmaco;

com'è noto in Italia i cittadini possono accedere in via diretta solo all'acquisto dei farmaci da banco, mentre per tutti gli altri, sia a carico del servizio sanitario nazionale sia a pagamento, occorre la prescrizione medica —:

a quale concetto di educazione sanitaria si sia ispirato il ministero della salute nella predisposizione del libretto, considerato che si correla il concetto di salute in via pressoché esclusiva all'uso dei farmaci, a quale logica risponda la volontà di

scaricare esclusivamente sui cittadini la responsabilità del corretto utilizzo dei farmaci e, infine, quanto sia costata l'intera campagna « pensiamo alla salute » in *spot*, in stampa e in spedizione. (3-04184)

AZZOLINI. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

venerdì 22 ottobre 2004 la trasmissione *Report* di Rai 3 ha mandato in onda uno speciale dedicato alla sperimentazione animale;

il servizio di Rai 3 ha evidenziato episodi di cattiva gestione che riguardano l'Istituto superiore di sanità, organo tecnico-consultivo del ministero della salute ed allo stesso tempo rinomato istituto di ricerca italiana, al quale, tra l'altro, competono i pareri sulla sperimentazione animale;

in particolare, il dottor Rodolfo Lorenzini, direttore del servizio sanitario qualità e sicurezza della sperimentazione animale, ha ammesso davanti alle telecamere di *Report* di sottoscrivere egli stesso i pareri sui progetti di ricerca che lo riguardano, rivestendo contemporaneamente la qualità di controllore e controllato, vanificando così il controllo stesso previsto dal decreto legislativo n. 116 del 1992 in materia di sperimentazione animale;

un veterinario che ha prestato servizio presso l'Istituto superiore di sanità, coperto dall'anonimato, ha denunciato le pessime condizioni degli animali nei laboratori dell'istituto, sostenendo di aver assistito ad automutilazione di scimmie provocata dal forte *stress* derivato dalle cattive condizioni di stabulazione in cui erano costrette a vivere;

il dottor Antonio Scardino, *ex* immunologo dell'Istituto superiore di sanità, ha riferito di tecniche di marcatura dei ratti eseguite con il taglio delle dita, che provocano forti dolori agli animali, tecnica sostituita da tempo con altre meno inva-

sive per l'animale, come la marchiatura con dei forellini sulla membrana delle orecchie;

è stato, inoltre, mostrato un documento firmato dal dottor Rodolfo Lorenzini — che, peraltro, ne ha contestato l'autenticità — con il quale si autorizzava a sacrificare gli animali che manifestavano problemi comportamentali, in particolare la tendenza all'automutilazione —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza delle condizioni degli animali negli stabulari dell'Istituto superiore di sanità e se ritenga che essi rispettino quanto disposto dall'allegato II del decreto legislativo n. 116 del 1992, che regola le condizioni minime di benessere degli animali negli stabulari, quali provvedimenti intenda intraprendere per far chiarezza sugli episodi che hanno visto protagonista l'Istituto superiore di sanità e che hanno portato un grave discredito, mettendo in discussione la serietà e trasparenza dell'istituto di fronte all'opinione pubblica, in particolare per accertare la veridicità dei documenti mostrati e le dichiarazioni di un alto dirigente pubblico, e se ritenga opportuno e rispondente al dettato della normativa vigente che l'Istituto superiore di sanità, in quanto organo tecnico del ministero della salute, possa eludere i controlli autocertificandoli. (3-04185)

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e MEROI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il 7 aprile di ogni anno si celebra la Giornata a ricordo dell'entrata in vigore, nell'anno 1948, del trattato istitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;

il tema della Giornata del 2005 è « La salute della mamma e del bambino »;

il tema scelto per l'anno corrente può, secondo l'interrogante, costituire occasione di riflessioni importanti e può stimolare ragionamenti di grande rilievo;

il Ministero della Salute deve cogliere l'occasione per ricordare degnamente la Giornata proponendo all'opinione pubblica argomenti che abbiano attinenza concreta con « la salute della mamma e del bambino » —:

se, in occasione della Giornata a ricordo dell'entrata in vigore del trattato istitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del tema prescelto per l'anno 2005 « La salute della mamma e del bambino », non ritenga di aprire un dibattito sull'applicazione della parte più interessante e preventiva della legge 22 maggio 1978 n. 194 avente ad oggetto la « tutela sociale della maternità ».

(3-04174)

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte della Virtù di Pontermoli » (Massa), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12775)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte Cerreto di Montecavallo » (Macerata), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12776)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte della Buvera di Angolo d'Ossola » (Verbania), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbotti-

gliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12777)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte di Tito di Greve in Chianti » (Firenze), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12778)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte Geu di Forni Avoltri » (Udine), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12779)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte Maddalena di Ardea » (Roma), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbotti-

gliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12780)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fontemura di Arezzo », a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12781)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata

sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fontenuova di Fornovo » (Parma), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12782)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte Napoleone di Marciana » (Livorno), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12783)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonti Feja di Castelletto d'Orba » (Alessandria), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12784)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fucoli di Chianciano » (Siena), a causa della mancata ricezione dei certificati ana-

litici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12785)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Giada di Salerno » (Salerno), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12786)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Gemma di Monasterolo del Castello » (Bergamo), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12787)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Generosa di San Miniato » (Pisa), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12788)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Gajum di Canzo » (Como), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12789)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Gallo di Montefortino » (Ascoli Piceno), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12790)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Nevissima di Vinadio » (Cuneo);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12791)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « La Francesca di Rionero in Vulture » (Potenza);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12792)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « San Paolo » (Roma);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbotti-

gliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12793)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « San Lorenzo di Bognanco » (Novara);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12794)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005,

la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « San Pietro » (Roma);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12795)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Sanfaustino di Massa Martana » (Perugia);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12796)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Virginia di Prata Camportaccio » (Sondrio);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12797)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fontalta di Roncegno » (Trento);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12798)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Fonte Garbarino di Lurisia di Roccaforte Mondovi » (Cuneo);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12799)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Giulia di Anguillara » (Roma);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbotti-

gliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12800)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Diamante di Codrongianos » (Sassari);

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12801)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute, dal 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di

« Futura di Pianipoli » (Catanzaro), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimONIO, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12805)

PIGLIONICA. — *Al Ministro della salute, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

in data 26 gennaio 2005 l'Ordine dei medici di Bari ha adottato una grave sanzione disciplinare (sospensione per 6 mesi) a carico del segretario regionale del più rappresentativo sindacato dei medici di medicina generale;

a motivazione di tale grave decisione la responsabilità di aver dichiarato, insieme ad altri segretari regionali della categoria medica, in occasione di una giornata nazionale di protesta a difesa del Servizio sanitario nazionale, che le lunghe liste di attesa nei servizi ospedalieri della regione Puglia determinano grave danno ai cittadini, ponendoli spesso nella necessità di rivolgersi a servizi privati;

tale dichiarazione è stata resa in qualità di rappresentante e portavoce di una organizzazione di categoria;

la potestà disciplinare in capo all'Ordine ha notoriamente campo di azione limitatamente agli aspetti di deontologia professionale —:

se i Ministri interrogati non ritengono di assumere iniziative ognuno per quanto di competenza per valutare quanto accaduto e tutelare i diritti sindacali e la libertà di espressione che in questo caso appaiono seriamente compromessi. (4-12806)

Apposizione di una firma ad una interpellanza.

L'interpellanza Perrotta e altri n. 2-01425, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 20 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Milanese.

Pubblicazione di un testo riformulato.

Si pubblica il testo ulteriormente riformulato della mozione Mazzuca Poggiolini n. 1-00400, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 533 del 25 ottobre 2004:

La Camera,

premesso che:

sulla base di una casistica afferente a oltre 48.000 casi osservati di separazioni « difficili », tra quelli che effettivamente si realizzano quotidianamente, è possibile avere il quadro reale della preoccupante situazione delle « soluzioni finali » (attraverso suicidio o omicidio-suicidio), come conseguenza di devastazioni affettive dovute sia alla negazione di rapporti di genitorialità nel nostro Paese, sia a problemi inerenti la sottrazione internazionale dei minori da parte di uno dei genitori o, a livello nazionale, al perma-

nere dell'affido esclusivo dei figli a uno solo dei coniugi nei casi di separazione o divorzio;

dal disagio sociale conseguente alle separazioni emergono soprattutto due problematiche: da un lato, gli uomini che lamentano difficoltà nell'incontrare i figli e dall'altro, le donne che lamentano difficoltà a ottenere con costanza il contributo al mantenimento; ciò anche in conseguenza di una consolidata giurisprudenza che nel nostro Paese, anche se la normativa vigente non lo esplicita, permette di stabilire in maniera consensuale tra i coniugi l'affido della prole già prima che la sentenza venga pronunciata, senza un approfondimento sul vissuto della famiglia che si separa e sulle attitudini e capacità del singolo genitore;

i dati Istat mostrano che il genitore affidatario è la madre nell'85 per cento dei casi, per il 4,5 per cento il padre e, ora, per circa il 10 per cento entrambi i genitori. Atteso che attualmente in Italia vige l'affido monoparentale, nonostante i tentativi, ormai da quattro legislature, di introdurre l'affido condiviso, la bigenitorialità: ed è partendo da questo quadro oggettivo che si può analizzare la differenza percentuale tra donne e uomini separati (ampiamente sfavorevole a carico di questi ultimi) rispetto al totale dei suicidi analizzati;

troppo spesso vengono disilluse sia le legittime aspettative di emolumenti, sia quelle di relazionarsi con un figlio, come pure non viene riconosciuto il diritto lesso di entrambi i soggetti coinvolti e vengono accolte solo le istanze di chi sui figli ambisce ad avere una competenza esclusiva, calpestando le esigenze dei figli e quelle del genitore non affidatario, perfettamente conscio della profonda ingiustizia messa in atto dalla controparte;

la disparità di trattamento evidenziata genera psicopatologie, legate perlopiù alla constatazione di come tale iniquità sia oggi perfettamente legale, mentre il sistema chiamato a gestire le separazioni non riconosce e non sanziona come le-